

Terza settimana di Quaresima

Mt 5,17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli".

Per riflettere

Dio mantiene le promesse, porta a termine la sua opera.

Osservando la sua Legge saremo beati, sulle orme dei santi la nostra vita sarà piena perché non lasceremo da parte i comandi di Gesù, ma li metteremo in pratica e aiuteremo i fratelli a scoprire questo amore infinito.

Gli ostacoli ci saranno, ma possiamo trovare il meglio abbandonandoci al Padre, seguendo con gioia Cristo sapendo che lo Spirito Santo ci conforta.

Se abbiamo paura che Gesù venga a toglierci qualcosa di bello siamo fuori strada, infatti egli viene a far nuove tutte le cose!

Quali insegnamenti osserviamo nella nostra vita? Quali le promesse di chi le pronuncia?

Per pregare

Signore,

se crediamo che seguirti

sia troppo difficile,

metti davanti ai nostri occhi

la tua salita al calvario.

Se ci preoccupiamo

solo di noi stessi,

ricordaci il tuo amore

verso tutti.

Se trascuriamo

di meditare la tua Legge,

imprimi nei nostri cuori

il tuo Vangelo;

fa' che osserviamo

e diventiamo annunciatori

di ogni tua parola,

e con la sicurezza

che tu vieni a compiere

il disegno del Padre,

non farci mai perdere la speranza!